

OCSYSTEM MDB LITE

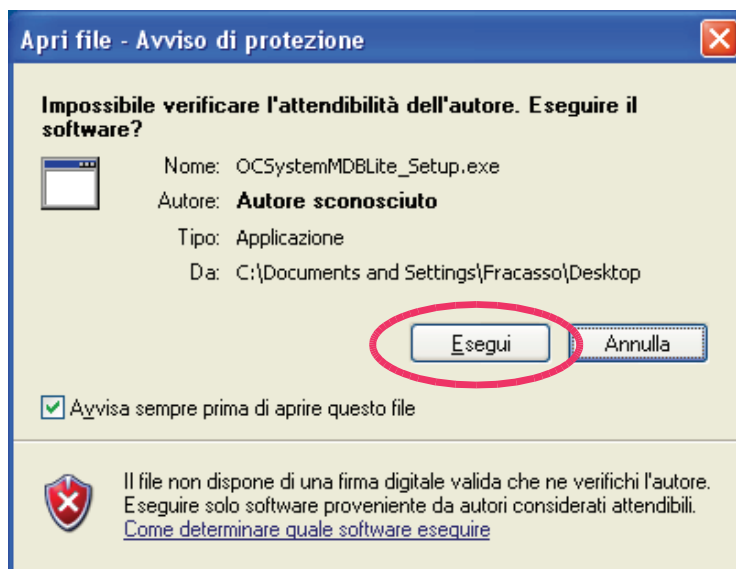
Indice generale

1.Installazione del programma.....	3
2.Configurazione dell'applicazione.....	7
2.1 <i>Inserimento di un nuovo dispositivo.....</i>	<i>8</i>
2.2 <i>Modifica di un dispositivo precedentemente inserito.....</i>	<i>9</i>
2.3 <i>Rimozione di un dispositivo precedentemente inserito.....</i>	<i>9</i>
3.Avvio e uso del programma.....	10
3.2 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>11</i>
4.Dettaglio dei dispositivi.....	13
4.1 <i>Datalogger.....</i>	<i>13</i>
4.1.1 <i>Visualizzazione grafici</i>	<i>15</i>
4.1.2 <i>Visualizzazione storico</i>	<i>16</i>
4.1.3 <i>Esportazione storico</i>	<i>16</i>
4.2 <i>UPS.....</i>	<i>17</i>
4.2.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>17</i>
4.2.2 <i>Visualizzazione grafici.....</i>	<i>18</i>
4.2.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>19</i>
4.2.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>19</i>
4.2.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>20</i>
4.3 <i>Commutatore Statico</i>	<i>22</i>
4.3.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>22</i>
4.3.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>23</i>
4.3.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>24</i>
4.3.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>25</i>
4.4 <i>SOLEIL.....</i>	<i>26</i>
4.4.1 <i>Visualizzazione on line.....</i>	<i>26</i>
4.4.2 <i>Visualizzazione grafici.....</i>	<i>27</i>
4.4.3 <i>Visualizzazione allarmi eventi in corso.....</i>	<i>28</i>
4.4.4 <i>Storico allarmi e storico eventi del sistema.....</i>	<i>29</i>
4.4.5 <i>Storico variazioni.....</i>	<i>30</i>

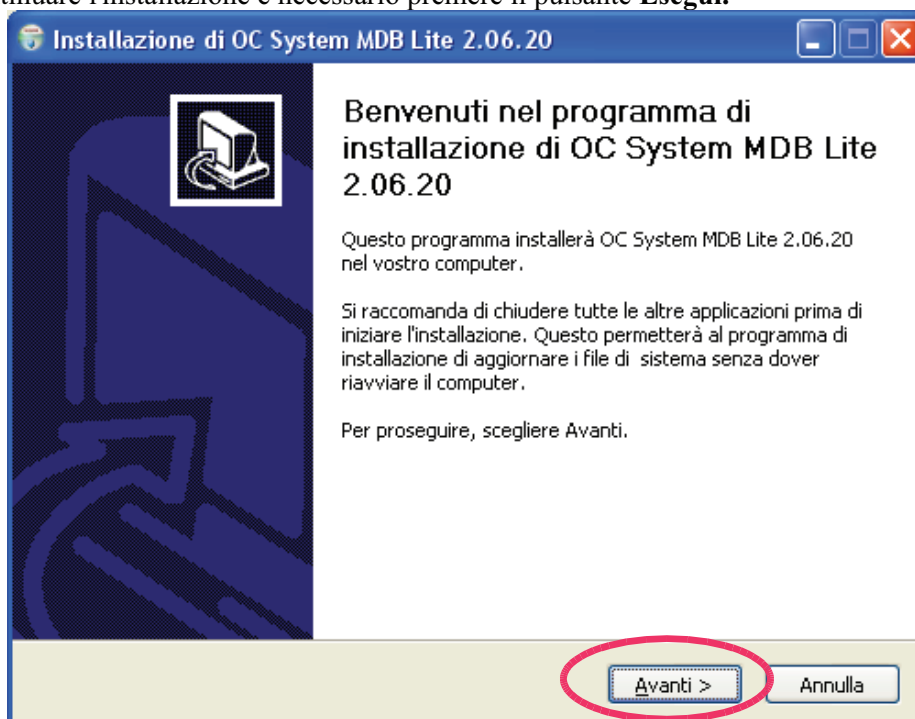
1.Installazione del programma

Per una corretta installazione seguire le seguenti istruzioni.

a) Eseguire il programma contenuto nel cd con nome “OCSystemMDBLite_Setup.exe”, in alcuni sistemi viene presentata la schermata di sicurezza qui sotto riportata.

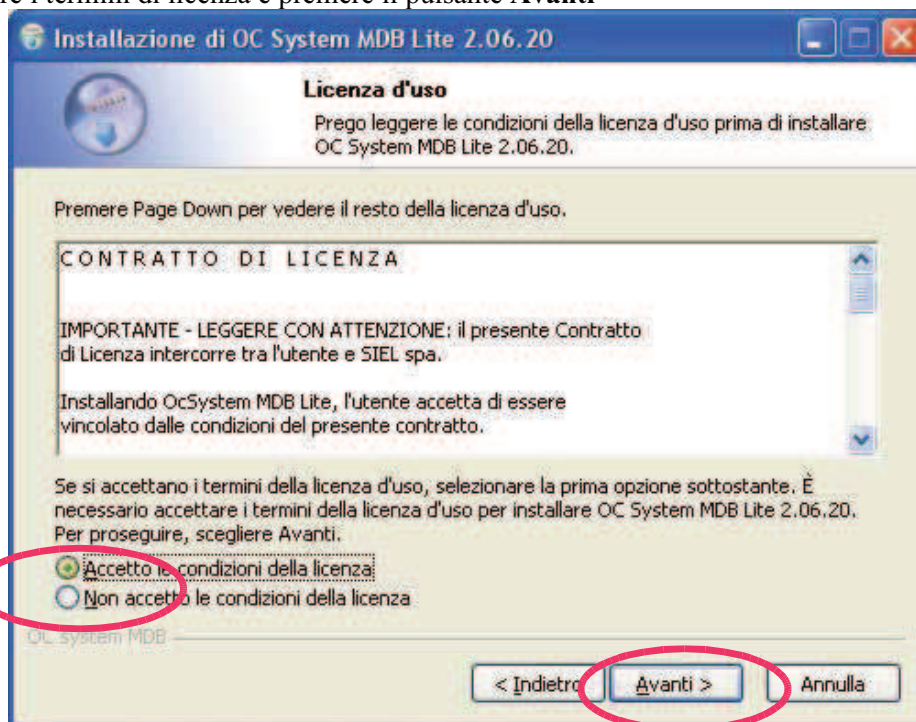


b) Per continuare l'installazione è necessario premere il pulsante **Esegui**.

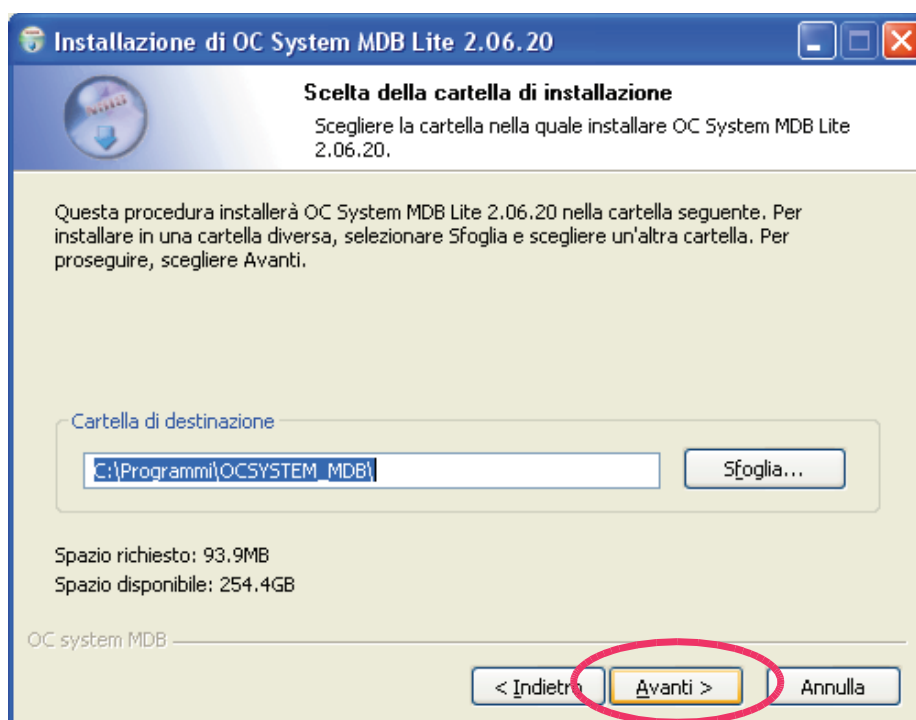


Premere il pulsante **Avanti**.

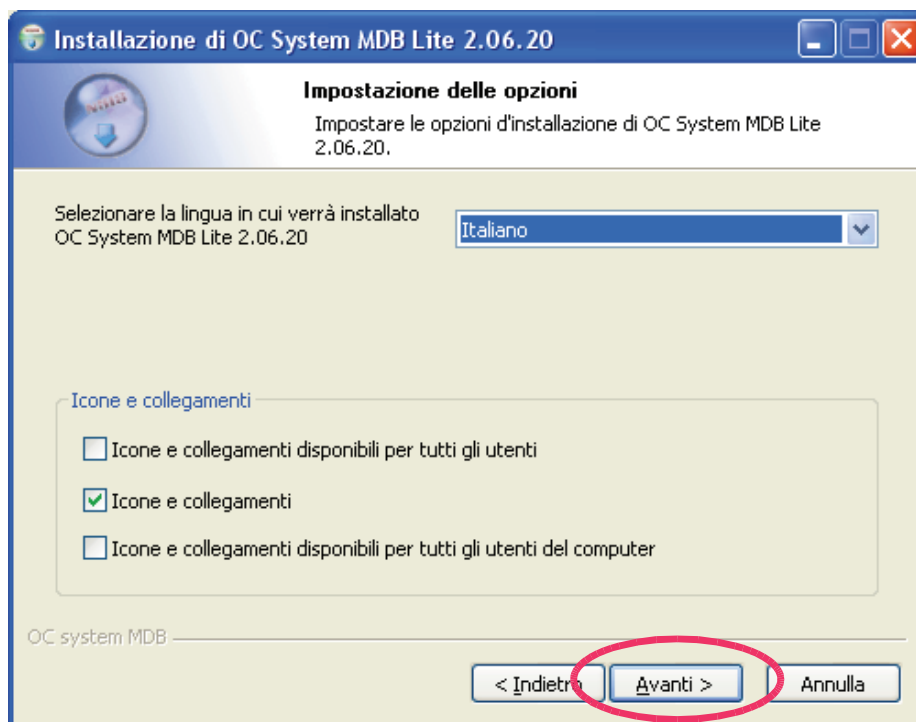
c) Accettare i termini di licenza e premere il pulsante **Avanti**



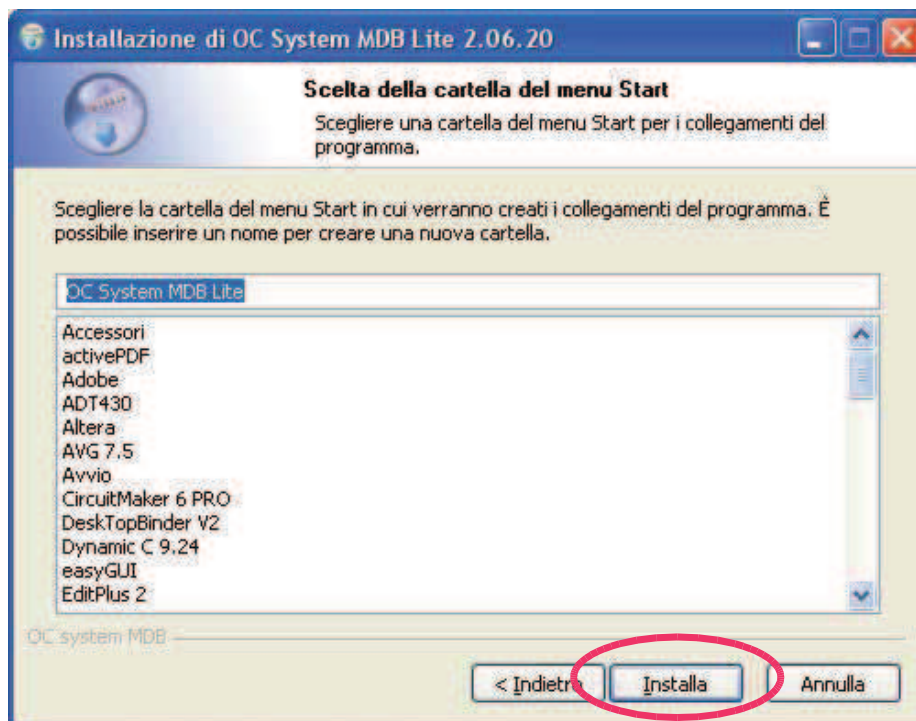
d) Selezionare la cartella destinazione del programma e premere il pulsante **Avanti**



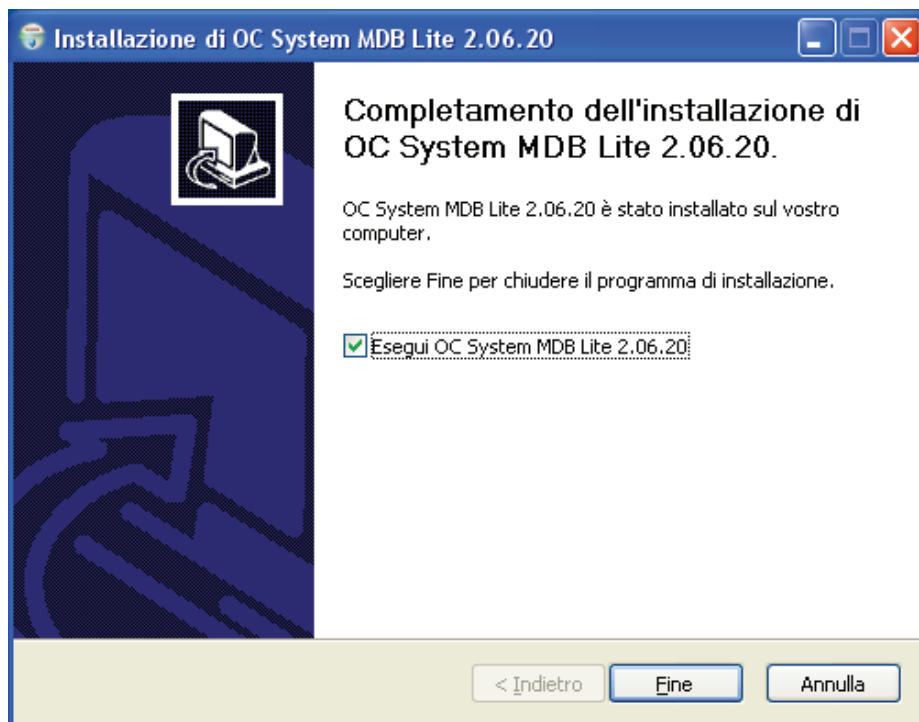
e) Selezionate la lingua del programma e premere il pulsante **Avanti**



f) Selezionate il nome della cartella che verrà creata nel menu start e premere il pulsante **Installa**.



g) Attendere che si concluda l'installazione, poi premere **Fine** per avviare la configurazione.

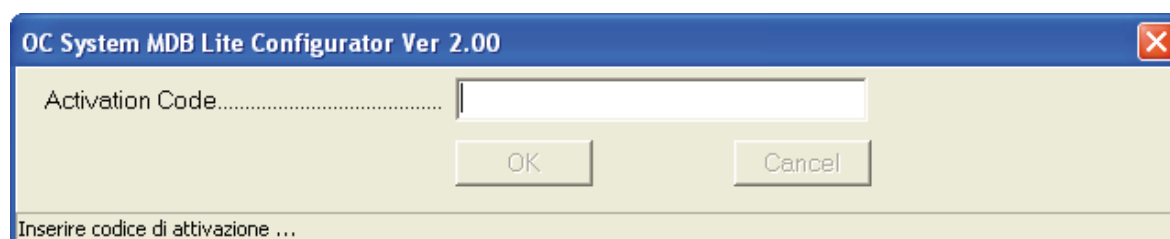


2. Configurazione dell'applicazione

A seguito di una corretta installazione del pacchetto, è necessario configurare l'applicativo in base alla configurazione del sistema da monitorare.

Per la configurazione, è necessario avviare l'applicativo "OC System Configurator", presente nella cartella di installazione indicata al precedente punto 1.d.

Avviato il configuratore viene presentata la schermata sottostante, nella quale è richiesto un codice di attivazione del software.



The screenshot shows a dialog box titled "OC System MDB Lite Configurator Ver 2.00". It contains a text input field labeled "Activation Code....." with a cursor inside. Below the input field are two buttons: "OK" and "Cancel". At the bottom of the dialog, there is a status bar that reads "Inserire codice di attivazione ...".

Una volta inserito il codice è possibile comporre il proprio sistema da monitorare, inserendo singolarmente ogni dispositivo da monitorare.

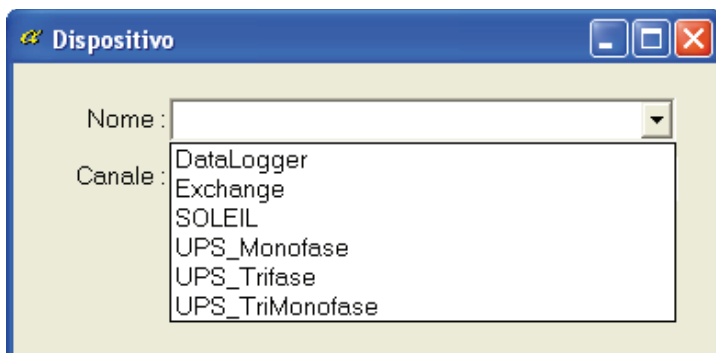


The screenshot shows the main configuration window of the "OC System MDB Lite Configurator Ver 2.00". The window has a tabbed interface with the "Dispositivi" tab selected. It features a table with four columns: "Nome dispositivo", "Canale", "Indirizzo", and "Indirizzo IP". To the right of the table are three buttons: "Aggiungi", "Modifica", and "Rimuovi". Below the table is a large button labeled "Crea applicazione". At the bottom of the window, there is a status bar that reads "Aggiungere dispositivi ...".

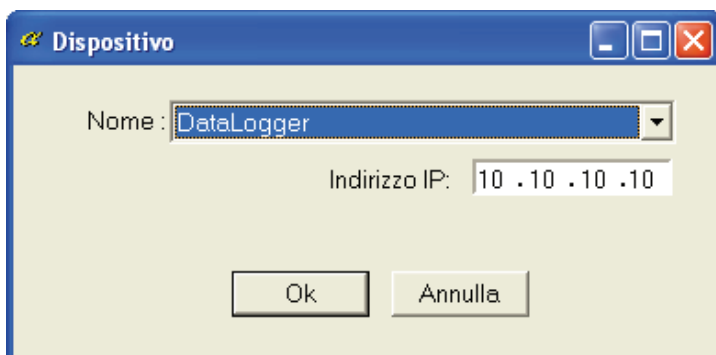
Nome dispositivo	Canale	Indirizzo	Indirizzo IP

2.1 Inserimento di un nuovo dispositivo

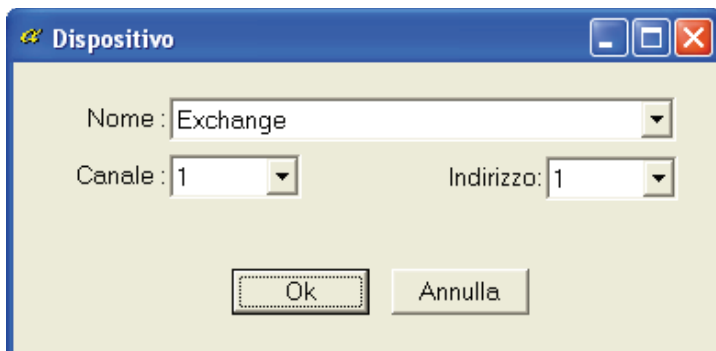
Premendo il tasto **Aggiungi**, è possibile aggiungere un nuovo dispositivo semplicemente selezionando, come mostra la schermata sottostante, il tipo di dispositivo dal menu a tendina e successivamente i dati necessari all'identificazione dello stesso.



Se viene selezionato un dispositivo tipo Datalogger, la schermata richiederà anche l'indirizzo IP del datalogger.



Nel caso invece sia stato selezionato un altro modello di dispositivo, vengono richiesti due parametri:



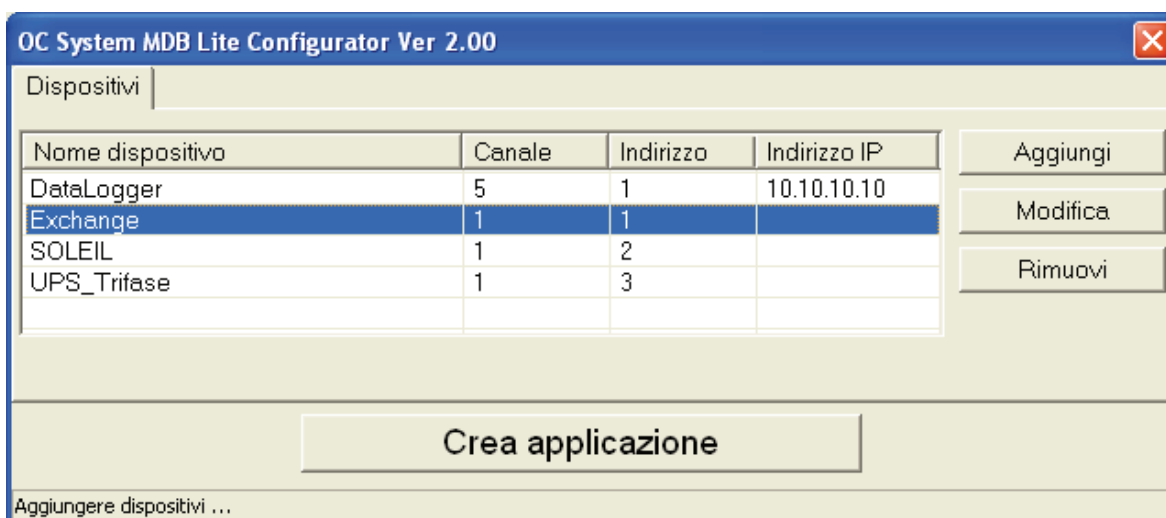
Il parametro CANALE, identifica la porta seriale fisica del PC, alla quale è collegata la linea MODBUS (nel nostro esempio COM1).

Il parametro INDIRIZZO identifica invece l'indirizzo del dispositivo sulla linea MODBUS (Questo parametro deve essere stato precedentemente impostato su dispositivo che si intende collegare).

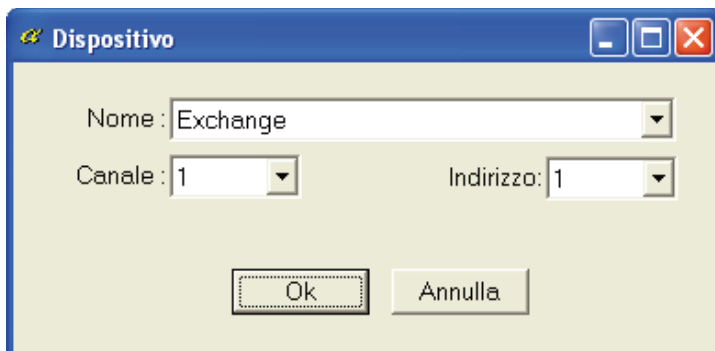
Per inserire un ulteriore dispositivo, è sufficiente ripetere la sequenza di istruzioni descritte al punto 2.1 di questo manuale.

2.2 Modifica di un dispositivo precedentemente inserito

Per modificare un dispositivo configurato è necessario selezionarlo e premere il tasto **Modifica**,



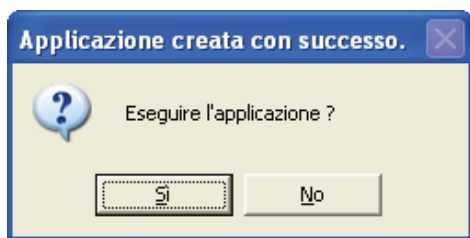
E' quindi possibile modificare i parametri di un dispositivo precedentemente configurato.



2.3 Rimozione di un dispositivo precedentemente inserito

Selezionando il dispositivo da eliminare e premendo il tasto **Rimuovi**, verrà eliminato il dispositivo selezionato.

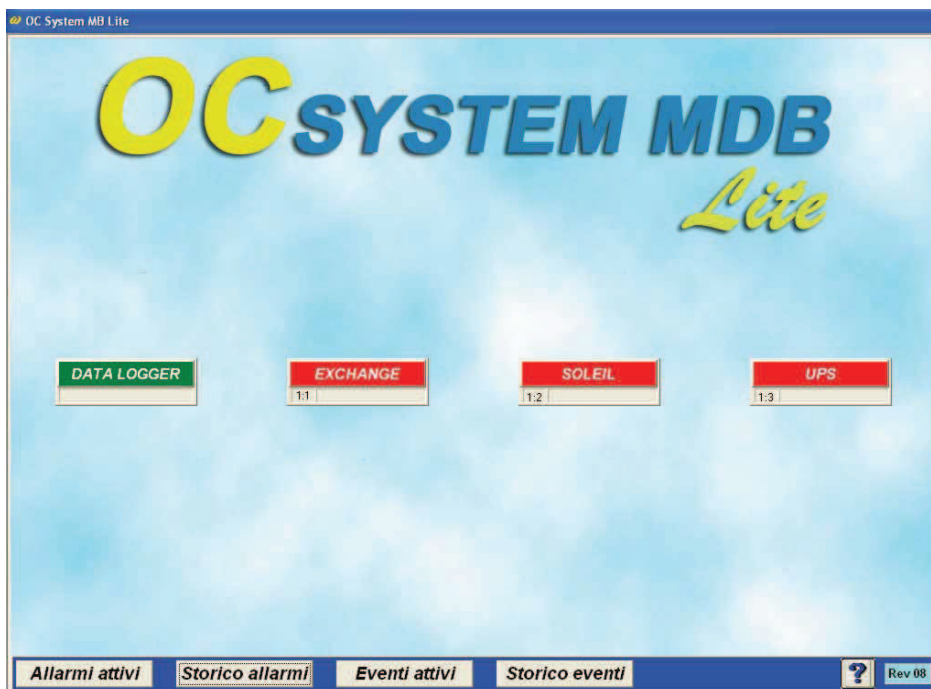
A questo punto è possibile generare il sistema da modificare semplicemente premendo il pulsante **Crea Applicazione**, attendere che compaia la schermata



Premere **SI**, per avviare il programma.

3. Avvio e uso del programma

Per avviare l'applicazione eseguire l'applicazione “RUNTIME” disponibile nella cartella del menù avvio precedentemente impostata al punto 1.f



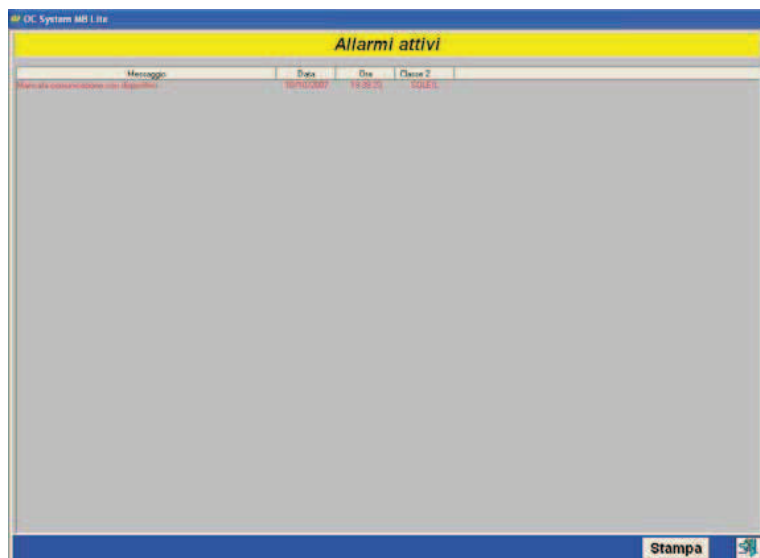
La prima schermata che viene visualizzata, mostra in modo grafico una situazione riassuntiva dello stato del sistema.

Ogni dispositivo configurato viene rappresentato come un pulsante di colore rosso in caso di anomalia e verde per un dispositivo in funzionamento regolare. Sono inoltre presenti altri quattro tasti i quali permettono di visionare in modalità testo gli allarmi in corso (ALLARMI ATTIVI), gli

eventi attivi (EVENTI ATTIVI) e uno storico allarmi ed eventi (STORICO ALLARMI e STORICO EVENTI) di TUTTO il sistema.

3.1 Allarmi attivi Eventi attivi

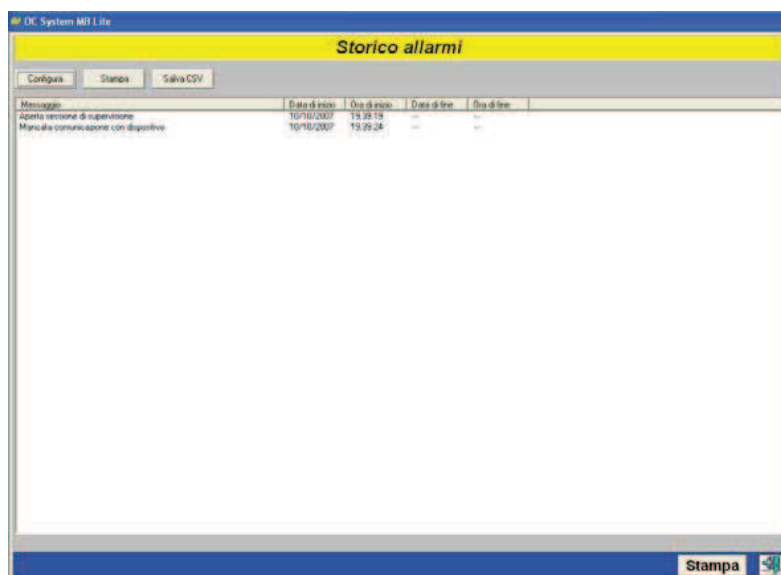
In queste schermate, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema.



Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

3.2 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione.



Premendo il pulsante **STAMPA**, è possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita, se

invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico. E' possibile importare questo file successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura.

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno	Mese	Giorno	Ora	Min.	Sec.
2007	10	10	0	0	0

Intervallo di Tempo

Giorni	Ore	Min.	Sec.
0	20	16	0

OK Annulla

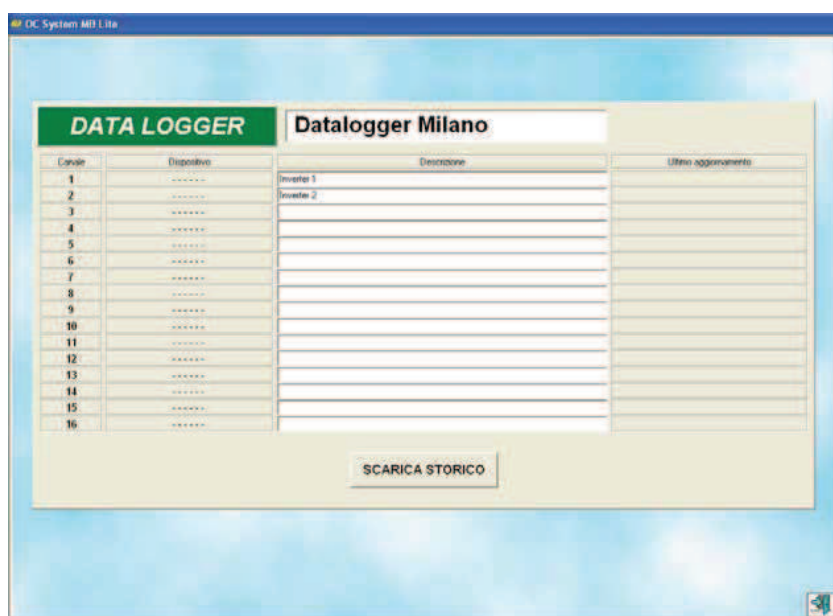
4. Dettaglio dei dispositivi

Per accedere alle informazioni dettagliate di un dispositivo, è sufficiente premere il pulsante corrispondente nella schermata principale.

4.1 Datalogger

Accedendo al dettaglio di un dispositivo Datalogger, diversamente da come vedremo per gli altri dispositivi, non si visualizza lo stato del dispositivo in tempo reale, ma bensì l'ultimo stato scaricato dalla memoria del datalogger.

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare l'elenco dei dispositivi collegati al datalogger stesso. E' inoltre possibile, completare i campi bianchi presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare i singoli dispositivi.

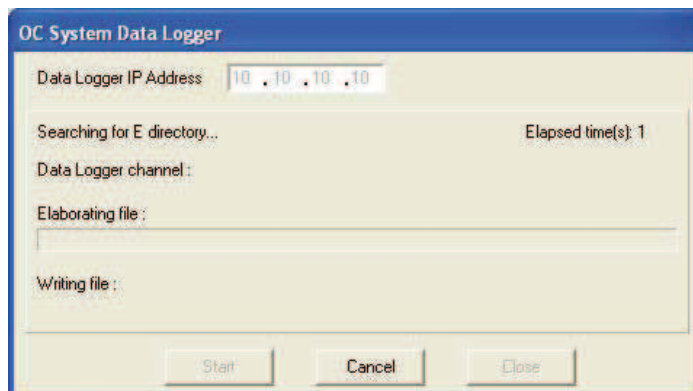


The screenshot shows a software window titled "DC System MB Lite" with a "DATA LOGGER" tab. The main area is titled "Datalogger Milano" and contains a table with 16 rows, each representing a channel. The table has four columns: "Canale" (Channel), "Dispositivo" (Device), "Descrizione" (Description), and "Ultimo aggiornamento" (Last update). The "Canale" column lists numbers 1 through 16. The "Dispositivo" column contains placeholder text ".....". The "Descrizione" column has two rows with labels "Inverter 1" and "Inverter 2", followed by empty rows. The "Ultimo aggiornamento" column is empty. At the bottom of the table, there is a button labeled "SCARICA STORICO".

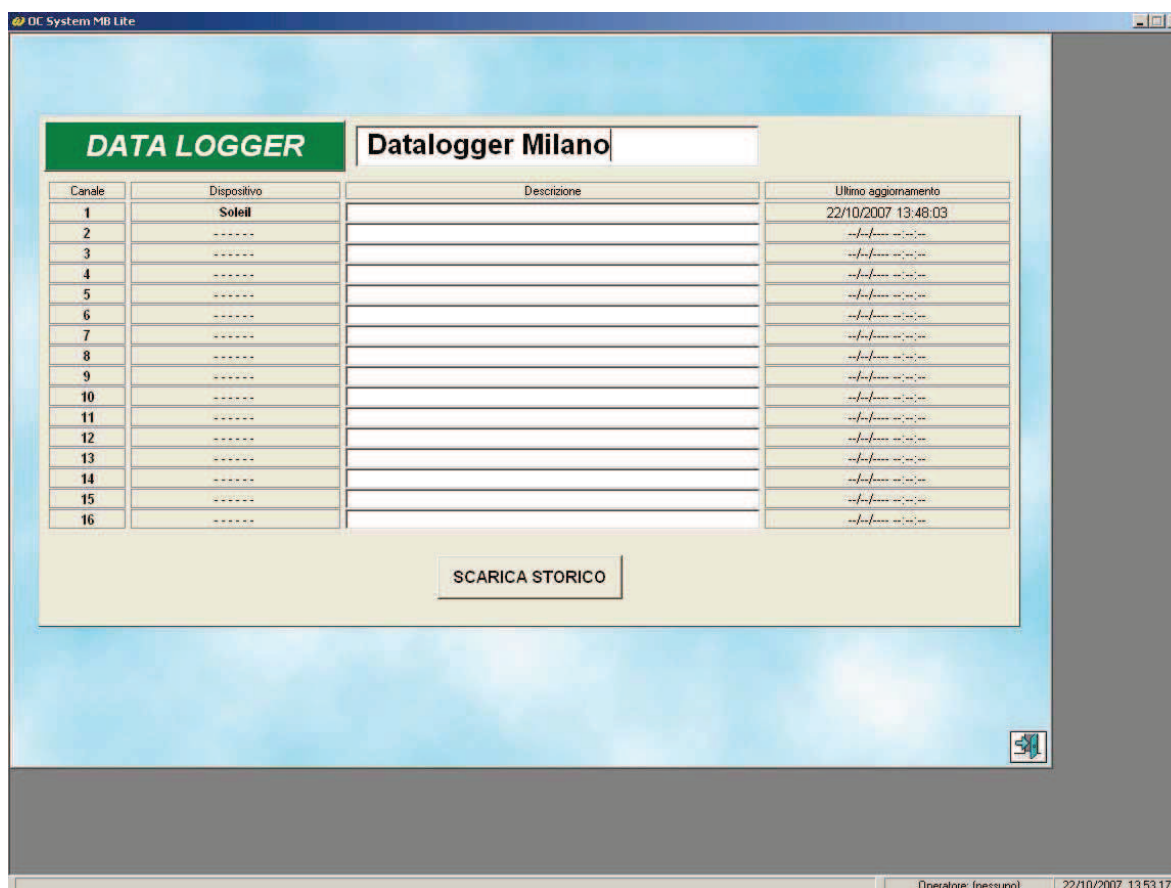
Canale	Dispositivo	Descrizione	Ultimo aggiornamento
1	Inverter 1	
2	Inverter 2	
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

SCARICA STORICO

Premendo il pulsante **SCARICA STORICO**, il programma si collegherà con il datalogger e automaticamente scaricherà la configurazione del datalogger, con l'elenco e il tipo di dispositivi collegati, e scaricherà lo storico contenuto nel datalogger (operazione che potrebbe richiedere anche alcuni minuti). Durante questa fase viene visualizzata la seguente schermata



Se il programma è riuscito a scaricare i dati dal datalogger, la schermata generale del datalogger è ora compilata anche nella colonna dispositivo e ultimo aggiornamento.



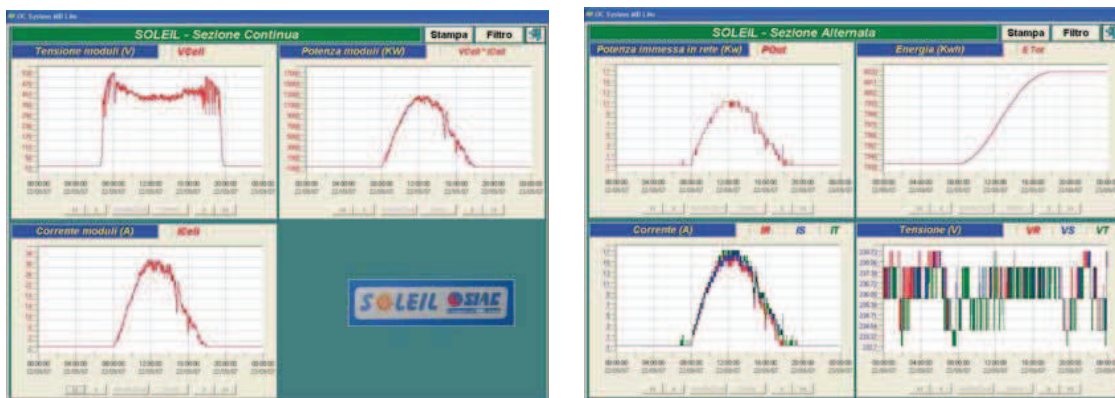
E' quindi possibile accedere ora alla visualizzazione dei dati scaricati dai singoli apparati (figura sottostante), premendo sulla colonna dispositivo alla riga interessata.



All'interno di questa pagina, è possibile accedere a due visualizzazioni. Una in modalità testuale nella quale sono visualizzate tutte le variazioni degli stati e allarmi del dispositivo, e una seconda parte in cui è possibile visualizzare i dati numerici (tensione, corrente, potenza) del dispositivo.

4.1.1 Visualizzazione grafici

Premendo i pulsanti identificati nell'area definita GRAFICI delle rispettive sezioni (Sezione Continua, Sezione Alternata) è possibile visualizzare i dati numerici mediante un grafico.



I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno	Mese	Giorno	Ora	Min.	Sec.
2007	10	10	0	0	0

Intervallo di Tempo

Giorni	Ore	Min.	Sec.
0	20	16	0

OK Annulla

Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampa di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

4.1.2 Visualizzazione storico

Premendo il pulsante identificato **STORICO VARIAZIONI**, è possibile accedere ad un report tabellare contenente tutte le transizioni degli stati e allarmi del dispositivo come mostrato dalla figura sottostante .

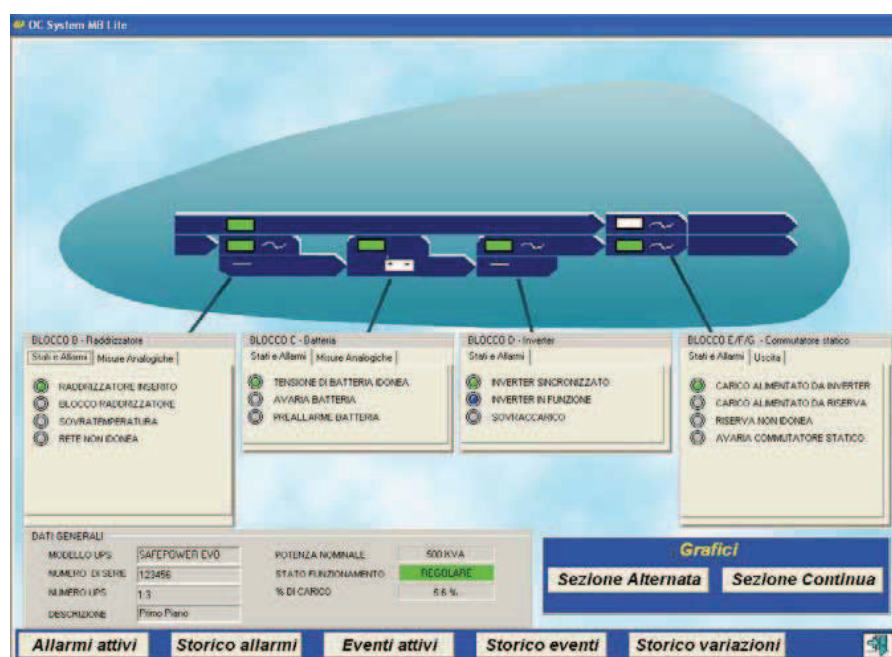
4.1.3 Esportazione storico

Premendo il pulsante identificato **ESPORTA DATI**, è possibile esportare con un formato CSV, i dati scaricati dal datalogger, per successivamente essere elaborati.

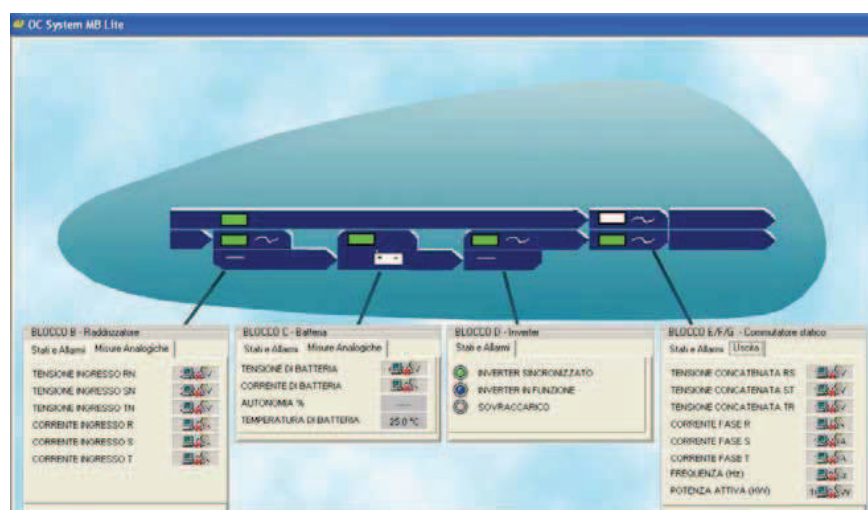
4.2 UPS

4.2.1 Visualizzazione on line

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello UPS, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo



L'eventuale presenza di un simbolo sulle misure analogiche, come indicato nella figura sottostante, indica che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.



4.2.2 Visualizzazione grafici

Se viene selezionato e premuto un pulsante nella sezione grafici, è possibile vedere rappresentato graficamente i valori delle misure con il loro andamento storico. Una eventuale area tratteggiata come presente nella prima parte dei grafici sottostanti, indica che per il periodo evidenziato dal tratteggio, il programma **non** era attivo.



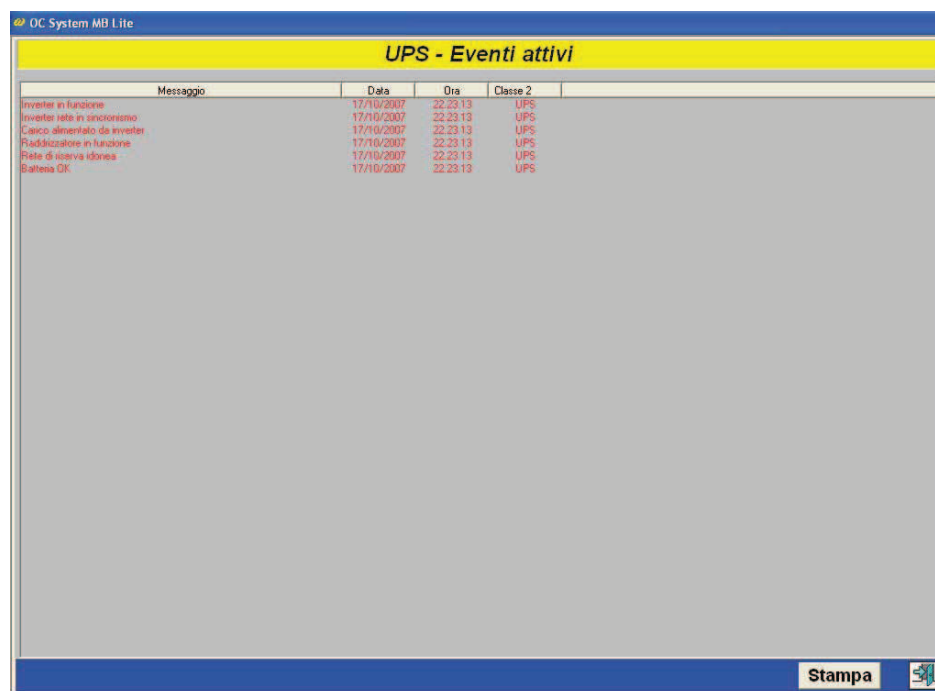
I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.

The screenshot shows the 'Configurazione Asse dei Tempi' (Time Axis Configuration) dialog box. It has two main sections: 'Data & Ora di Inizio' (Start Date & Time) and 'Intervallo di Tempo' (Time Interval). The 'Data & Ora di Inizio' section includes fields for Anno (Year), Mese (Month), Giorno (Day), Ora (Hour), Min. (Minute), and Sec. (Second). The 'Intervallo di Tempo' section includes fields for Giorni (Days), Ore (Hours), Min. (Minute), and Sec. (Second). The 'OK' and 'Annulla' (Cancel) buttons are at the bottom.

Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampa di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

4.2.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi** o **Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi. Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.



Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Inverter in funzione	17/10/2007	22:23:13	UPS
Inverter rete in sincronismo	17/10/2007	22:23:13	UPS
Carico alimentato da inverter	17/10/2007	22:23:13	UPS
Raddrizzatore in funzione	17/10/2007	22:23:13	UPS
Rete di riserva idonea	17/10/2007	22:23:13	UPS
Sistema OK	17/10/2007	22:23:13	UPS

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

4.2.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.

DC System All Line

UPS - Storico allarmi

Stampa Salva CSV

Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sezione di manutenzione	17/10/2007	21:59:04	—	—
Piena caricazione non idonea	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:22:03
Sovratemperatura Inverter	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Batteria in fine ciclica	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Sovratensione Inverter	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Allarme Batteria	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Sovratemperatura Radiazione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Avviso caricazione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Avviso Connessione Statico	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Blocco Connessione	17/10/2007	22:21:40	17/10/2007	22:23:13
Piena caricazione non idonea	17/10/2007	22:22:16	17/10/2007	22:22:42
Avviso Connessione Statico	17/10/2007	22:23:00	17/10/2007	22:23:06
Blocco Connessione	17/10/2007	02:33:30	17/10/2007	02:33:39
Avviso Connessione Statico	17/10/2007	02:33:39	17/10/2007	02:33:44
Avviso Connessione Statico	17/10/2007	02:38:53	—	—

Stampa Filtro

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno Mese Giorno Ora Min. Sec.

2007 10 10 0 0 0

Intervallo di Tempo

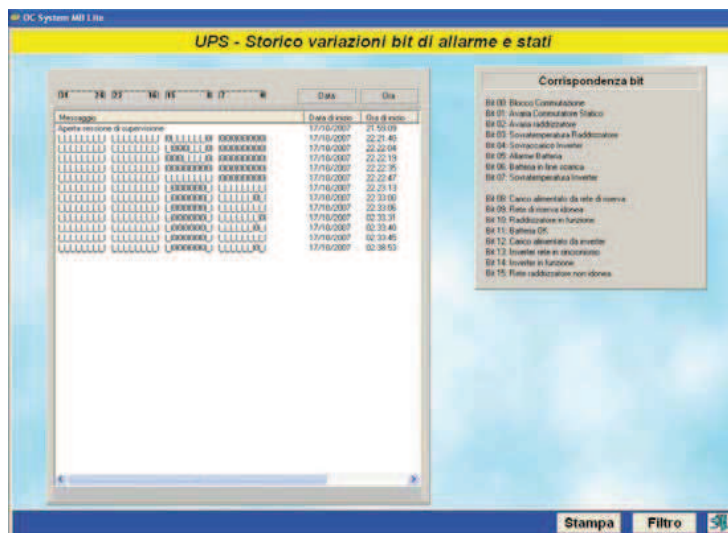
Giorni Ore Min. Sec.

0 + 20 + 16 + 0

OK Annulla

4.2.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eveni in modo più intuitivo e immediato.

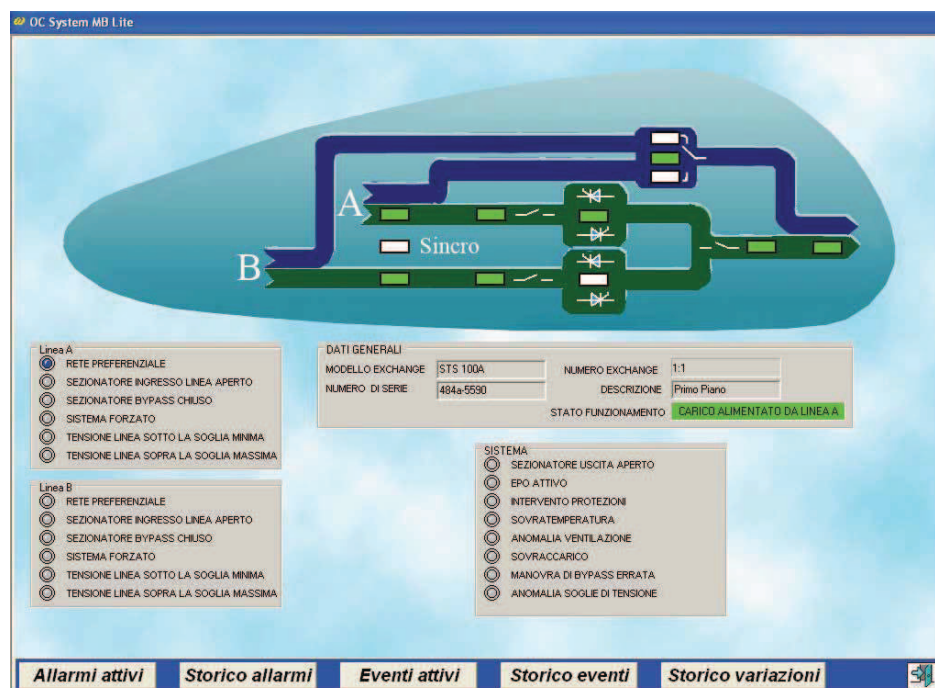


Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla leggenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.

4.3 Commutatore Statico

4.3.1 Visualizzazione on line

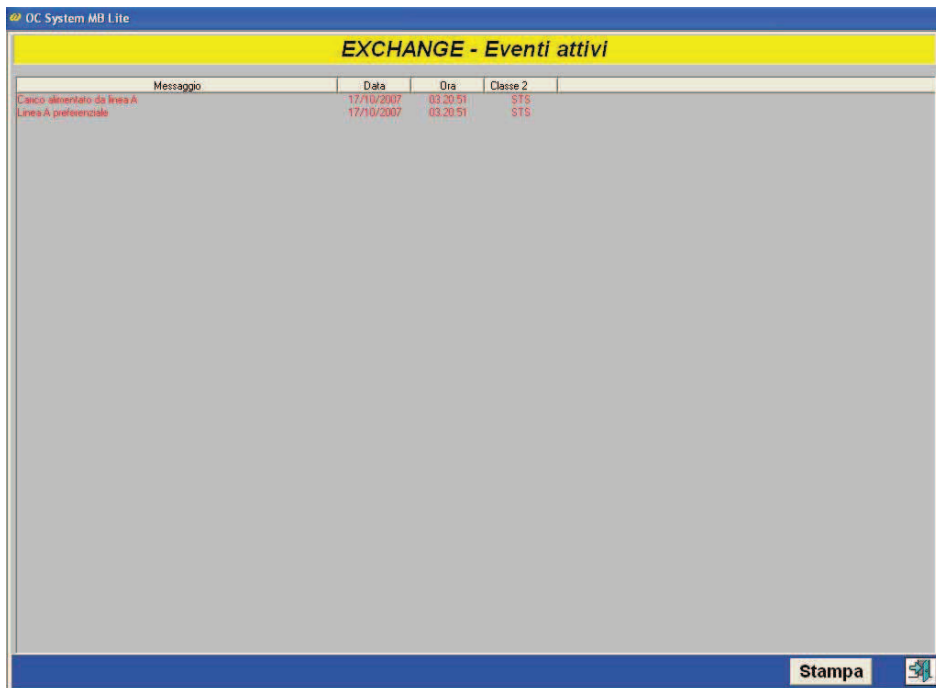
Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo



L'eventuale comparsa della voce **ERRORE COMUNICAZIONE** nel campo STATO FUNZIONAMENTO, sta ad indicare che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.

4.3.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi o Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi . Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.

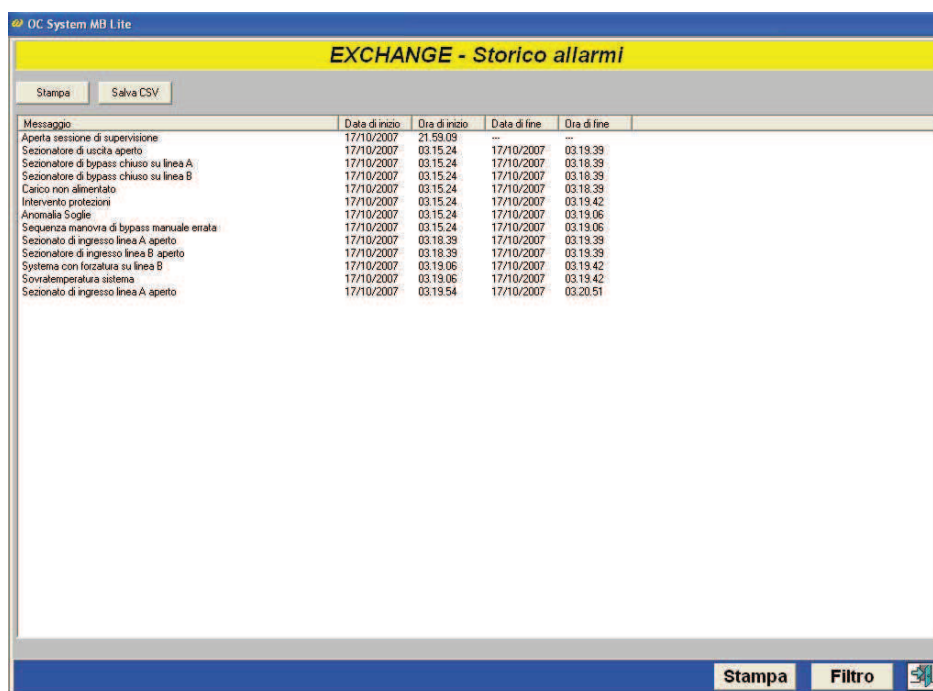


Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Casco alimentato da linea A	17/10/2007	03.20.51	ST S
Linea A preferenziale	17/10/2007	03.20.51	ST S

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante predefinita.

4.3.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.



OC System MB Lite

EXCHANGE - Storico allarmi

Stampa Salva CSV

Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21:59:09	---	---
Sezionatore di uscita aperto	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:19:39
Sezionatore di bypass chiuso su linea A	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:18:39
Sezionatore di bypass chiuso su linea B	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:18:39
Carico non alimentato	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:18:39
Intervento protezioni	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:19:42
Anomalia Soglie	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:19:06
Sequenza manovra di bypass manuale enalata	17/10/2007	03:15:24	17/10/2007	03:19:06
Sezionato di ingresso linea A aperto	17/10/2007	03:18:39	17/10/2007	03:19:39
Sezionatore di ingresso linea B aperto	17/10/2007	03:18:39	17/10/2007	03:19:39
Sistema con forzatura su linea B	17/10/2007	03:19:06	17/10/2007	03:19:42
Sovratemperatura sistema	17/10/2007	03:19:06	17/10/2007	03:19:42
Sezionato di ingresso linea A aperto	17/10/2007	03:19:54	17/10/2007	03:20:51

Stampa Filtro

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno: 2007 Mese: 10 Giorno: 10 Ora: 0 Min.: 0 Sec.: 0

Intervallo di Tempo

Giorni: 0 Ore: 20 Min.: 16 Sec.: 0

OK Annulla

4.3.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eventi in modo più intuitivo e immediato.

OC System MB Lite

EXCHANGE - Storico variazioni bit di allarme e stati

Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21:53:09
1000000000 1111111111 1111111111 1000000000	17/10/2007	03:15:26
1000000000 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:18:42
1111111111 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:19:10
1111111111 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:19:42
1111111111 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:19:46
1111111111 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:19:57
1111111111 1111111111 1111111111 1111111111	17/10/2007	03:20:55

Corrispondenza bit

- Bit 00: Sezionatore di ingresso linea A aperto
- Bit 01: Sezionatore di ingresso linea B aperto
- Bit 02: Sezionatore di uscita aperto
- Bit 03:
- Bit 04: Sezionatore di bypass chiuso su linea A
- Bit 05: Sezionatore di bypass chiuso su linea B
- Bit 06: Carico non alimentato
- Bit 07: Carico alimentato da linea A
- Bit 08: Carico alimentato da linea B
- Bit 09: EPO
- Bit 10:
- Bit 11: Linea preferenziale non selezionata
- Bit 12: Linea A preferenziale
- Bit 13: Linea B preferenziale
- Bit 14:
- Bit 15: Sistema con forzatura su linea A
- Bit 16: Sistema con forzatura su linea B
- Bit 17: Intervento protezioni
- Bit 18: Sovratemperatura sistema
- Bit 19: Anomalia ventilazione
- Bit 20: Sovraccarico
- Bit 21: Linea A sopra la soglia massima
- Bit 22: Linea A sotto la soglia minima
- Bit 23: Linea B sopra la soglia massima
- Bit 24: Linea B sotto la soglia minima
- Bit 25: Anomalia Soglie
- Bit 26: Sequenza manovra di bypass manual...
- Bit 27:
- Bit 28:
- Bit 29:
- Bit 30:
- Bit 31:

Stampa Filtro

Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla leggenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.

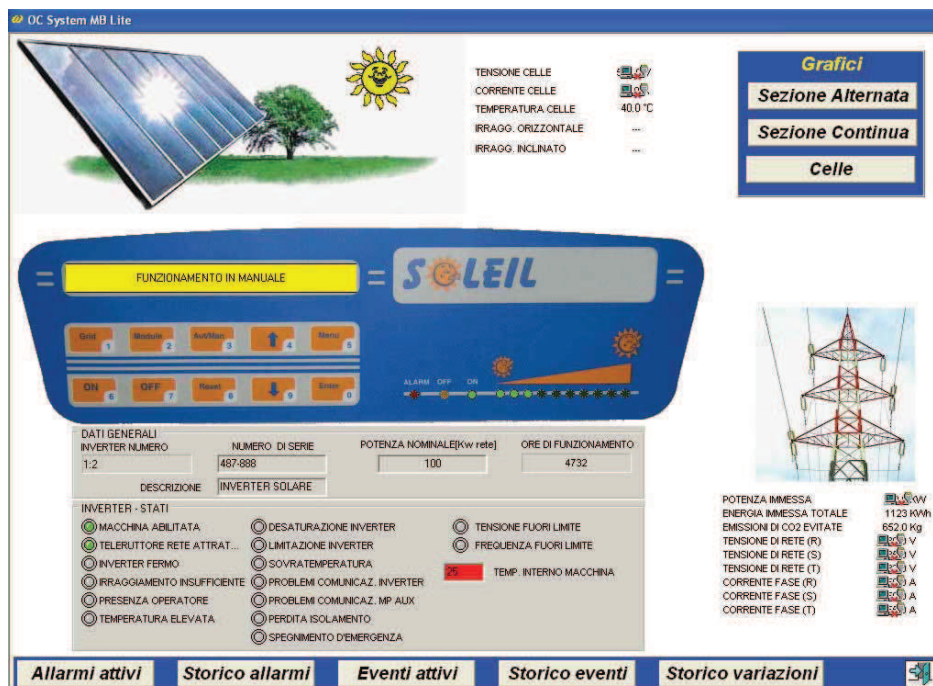
4.4 SOLEIL

4.4.1 Visualizzazione on line

Accedendo alla pagina, viene visualizzata una schermata che permette di visualizzare lo stato del dispositivo. E' inoltre possibile, completare i campi (Modello UPS, Numero di serie e Descrizione) presenti nella pagina, inserendo delle descrizioni aggiuntive per identificare univocamente il dispositivo

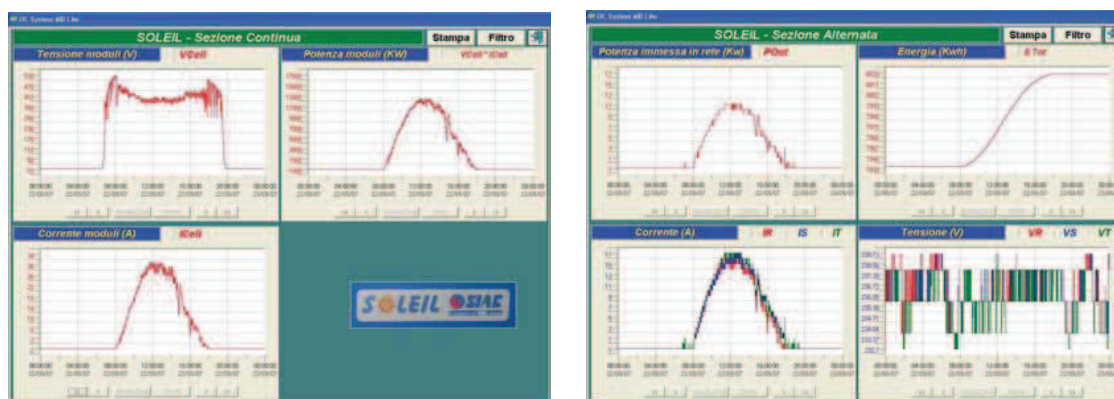


L'eventuale presenza di un simbolo sulle misure analogiche, come indicato nella figura sottostante, indica che il dispositivo, non dialoga correttamente con il programma.



4.4.2 Visualizzazione grafici

Se viene selezionato e premuto un pulsante nella sezione grafici, è possibile vedere rappresentato graficamente i valori delle misure con il loro andamento storico. Una eventuale area tratteggiata come presente nella prima parte dei grafici sottostanti, indica che per il periodo evidenziato dal tratteggio, il programma **non** era attivo.



I grafici mostrano di default, l'intero periodo giornaliero. E' però possibile modificare il periodo da visualizzare, premendo il pulsante **FILTRO** e compilando nella schermata sottostante il periodo che si intende visualizzare.

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno	Mese	Giorno	Ora	Min.	Sec.
2007	10	10	0	0	0

Intervallo di Tempo

Giorni	Ore	Min.	Sec.
0	20	16	0

OK Annulla

Per ogni grafico, è inoltre possibile effettuare un ingrandimento di zona di particolare interesse, semplicemente contornando l'area interessata direttamente sul grafico, mantenendo premuto il tasto destro del mouse. Per tornare alla visualizzazione completa è sufficiente premere il pulsante **ANNULLA ZOOM**. Nella pagina grafica della visualizzazione grafici, è presente inoltre un pulsante **STAMPA**, che permette di stampare sulla stampa di sistema, la pagina che si sta visualizzando.

4.4.3 Visualizzazione allarmi eventi in corso

Premendo il tasto **Allarmi Attivi o Eventi attivi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi presenti nel sistema attivi. Verrà anche indicato l'inizio del verificarsi dell'evento o dell'allarme, ma essendo ancora in corso non viene indicata la fine.

OC System MB Lite

SOLEIL - Eventi attivi

Messaggio	Data	Ora	Classe 2
Teleselettore di rete attivato	17/10/2007	23.29.08	SOLEIL
Funzionamento manuale	17/10/2007	23.29.08	SOLEIL
Inverter attivato	17/10/2007	23.29.37	SOLEIL

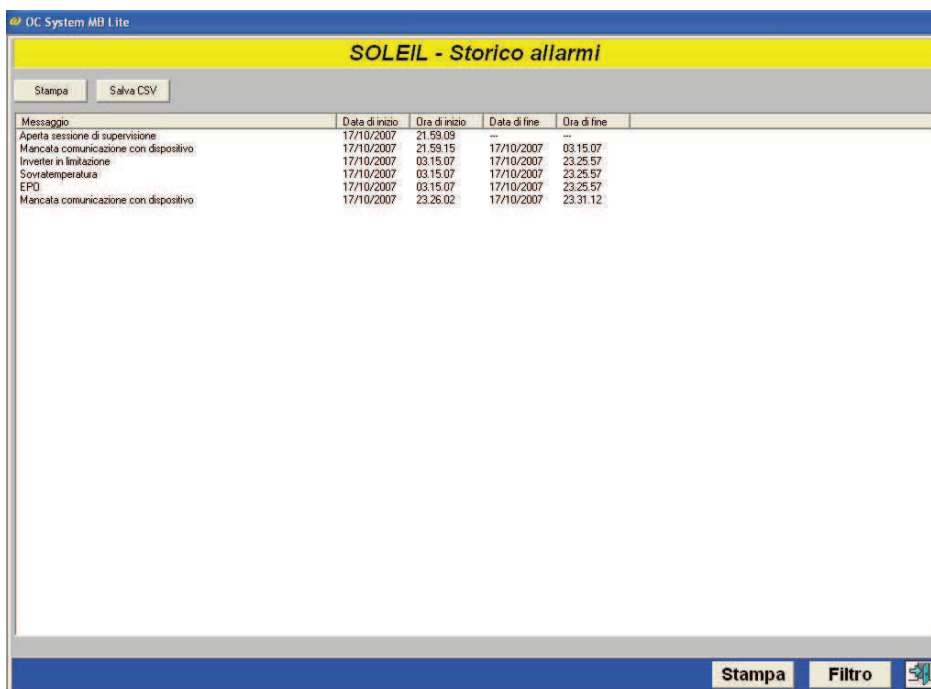
Stampa

Premendo il pulsante **STAMPA**, è poi possibile stampare gli allarmi e gli eventi, sulla stampante

predefinita.

4.4.4 Storico allarmi e storico eventi del sistema

In queste schermate accessibili mediante i pulsanti **Storico allarmi** e **Storico eventi**, è possibile visualizzare tutti gli allarmi ed eventi registrate nel sistema per il dispositivo monitorato, per tutto il tempo che il sistema è stato in funzione. Essendo possibile in questo caso definire un inizio e una fine dell'evento, a differenza della visualizzazione del punto precedente, viene quindi indicato anche il terminare dell'evento.



Messaggio	Data di inizio	Ora di inizio	Data di fine	Ora di fine
Aperta sessione di supervisione	17/10/2007	21.59.09	---	---
Mancata comunicazione con dispositivo	17/10/2007	21.58.15	17/10/2007	03.15.07
Inverter in limitazione	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
Sovratemperatura	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
EPO	17/10/2007	03.15.07	17/10/2007	23.25.57
Mancata comunicazione con dispositivo	17/10/2007	23.26.02	17/10/2007	23.31.12

Premendo il pulsante **STAMPA**, è anche sì possibile stampare lo storico sulla stampante predefinita; se invece viene selezionata la voce **SALVA CVS**, verrà invece esportato un file contenenti i dati dello storico, il quale sarà importabile successivamente mediante altri applicativi (ad esempio excel), per effettuare una analisi statistica del sistema.

E' inoltre possibile selezionare solamente una porzione di storico, selezionando il pulsante **CONFIGURA**, il quale permetterà mediante una apposita finestra di dialogo, di inserire data/ora dalla quale si vuole iniziare a visualizzare lo storico e la lunghezza dello storico espressa in giorni e ore, come mostrato dalla sottostante figura

Configurazione Asse dei Tempi

Data & Ora di Inizio

Anno: 2007 Mese: 10 Giorno: 10 Ora: 0 Min.: 0 Sec.: 0

Intervallo di Tempo

Giorni: 0 Ore: 20 Min.: 16 Sec.: 0

OK Annulla

4.4.5 Storico variazioni

Con questa modalità è possibile visualizzare in forma tabellare, il susseguirsi di eventi in modo più intuitivo e immediato.

OC System MB Lite

SOLEIL - Storico variazioni bit di allarme e stati

Bit	Data	Ora
Bit 00: Desaturazione Inverter	17/10/2007	21:53:09
Bit 01: Inverter in limitazione	17/10/2007	03:15:11
Bit 02: Inverter fermo	17/10/2007	23:25:58
Bit 03: Frequenza rete fuori dai limiti	17/10/2007	23:29:10
Bit 04: Tensione rete fuori dai limiti	17/10/2007	23:29:39
Bit 05: Sovratemperatura		
Bit 06: Errore di comunicazione inverter		
Bit 07: Teleruttore di rete altratto		
Bit 08: Desaturazione DC		
Bit 09: Limitazione dc/dc converter		
Bit 10: Dc/dc converter fermo		
Bit 11: Inaggiamento insufficiente		
Bit 12:		
Bit 13:		
Bit 14: Errore di comunicazione dc		
Bit 15: Funzionamento manuale		
Bit 16: Perdita Isolamento		
Bit 17: AUK1		
Bit 18: AUK2		
Bit 19: AUK3		
Bit 20: Temperatura elevata		
Bit 21: EPO		
Bit 22: Inverter abilitato		
Bit 23: Presenza operatore		
Bit 24:		
Bit 25:		
Bit 26:		
Bit 27:		
Bit 28:		
Bit 29:		
Bit 30:		
Bit 31:		

Stampa Filtro

Come mostra la figura soprastante, per ogni colonna viene identificato uno stato o allarme, descritto dalla leggenda di corrispondenza bit, e la presenza o assenza di un pallino, identifica la presenza o l'assenza di un evento.